Num. 204

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1864

Torino dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 d'ogni mese. *Inserzioni* 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	*Semestre*	*Trimestre*
Per Torino	L. 40	21	11
» Provincie del Regno	» 48	25	13
» Svizzera	» 56	30	16
» Roma (*franco ai confini*)	» 50	26	14

TORINO, Sabato 27 Agosto

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	*Semestre*	*Trimestre*
Stati Austriaci e Francia	L. 80	46	26
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento	» 58	30	16
Inghilterra e Belgio	» 120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri m. o. 9	mezzodì	sera o. 3	Termomet. cent. unito al Barom. matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	Term. cent. espost. al Nord matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	Minim. della notte	Anemoscopio matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	Stato dell'atmosfera matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3
26 Agosto	743,20	742,28	[illegible] 41 94	+21 0	+21,8	+22 2	+17,8	+19 2	+19,2	+12,4	E.N.E.	N.E.	E N.E.	Nuv. a gruppi	Mezzo annuvolato	Annuvolato

PARTE UFFICIALE

TORINO, 26 AGOSTO 1864

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro Decreto in data d'oggi per la riunione in una sola delle due Amministrazioni delle contribuzioni dirette e del demanio e tasse;

Veduto l'altro Nostro Decreto pure in data d'oggi relativo agli Agenti della finanza per la tassa sui redditi della ricchezza mobile;

Veduto l'art. 13 del Decreto R. 3 novembre 1861, n. 302;

Sulla proposizione del presidente del Consiglio, Ministro delle Finanze;

A seguito di deliberazione presa in Consiglio dei Ministri,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Sono autorizzate le seguenti maggiori spese sul bilancio ordinario del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1864, cioè:

1. Maggiore spesa di lire duecento mila al capitolo 69: *Spese di riscossione delle contribuzioni dirette* (*materiale e spese diverse*) per provvedere alle spese di stampa, registri, modelli pel servizio della tassa sui redditi della ricchezza mobile;

2. Maggiore spesa di lire trecento sessanta mila al capitolo 73: *Stipendi ed assegni fissi degl'impiegati e funzionari diversi del demanio e delle tasse*, per il pagamento degli stipendi ed assegni agli impiegati delle Direzioni ed Ispezioni delle tasse e del demanio e agli Agenti per la tassa sui redditi della ricchezza mobile a norma dei Decreti in data d'oggi.

Art. 2. È annullato un credito per la somma di lire duecento mila sul capitolo: *Stipendi e competenze fisse del personale amministrativo provinciale delle contribuzioni dirette e del catasto*, inscritto sotto il n. 66 nel bilancio ordinario suddetto.

La conversione in legge di questo Decreto sarà proposta al Parlamento nella prossima sua riunione.

Il Ministro delle Finanze è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto, che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Torino addì 14 agosto 1864.

VITTORIO EMANUELE.

M. Minghetti.

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro dell'Interno;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Trani in data 11 novembre 1862, 26 febbraio e 12 luglio 1864, colle quali si fa istanza perchè venga dichiarata opera d'utilità pubblica l'allargamento dell'attuale piazza che serve di scaricatoio marittimo;

Visto il progetto relativo dell'architetto Angiolello in data 15 aprile 1864;

Visti i pareri favorevoli dell'ufficio del Genio Civile e del Consiglio di Prefettura in data 16 maggio e 10 giugno p. p.;

Visto l'articolo 470 del Codice civile delle Due Sicilie ed il R. Rescritto 3 dicembre 1859,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È dichiarata opera di utilità pubblica l'ampliazione della piazza serviente da scaricatoio marittimo nella città di Trani, ed è per conseguenza autorizzata l'espropriazione forzata, secondo le norme vigenti nelle Provincie Meridionali, dell'adiacente suolo di quel Seminario per il tratto segnato colla lettera *B* sino alla linea rossa nell'unita pianta dell'architetto predetto, che sarà d'ordine Nostro vidimata dal Ministro dell'Interno.

Il Ministro medesimo è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto, che sarà registrato alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Dato a Torino, il 6 agosto 1864.

VITTORIO EMANUELE.

U. Peruzzi.

Per Rescritto del 12 giugno p. p. ebbe luogo la seguente disposizione nel personale degli esattori delle contribuzioni dirette:

Doberti Pietro, esattore a Sezzè, collocato in aspettativa per comprovata infermità con l'annuo assegno di L. 800 per il termine di anni due.

Sua Maestà con Decreto 20 corrente, sulla proposta del Ministro della Marina, ha nominato a Cavaliere dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro il banchiere E. P. Fabbri, di Genova, residente in New York.

MINISTERO DELLE FINANZE

RESULTATI dei dati statistici che, a norma degli articoli 2 e 3 della legge d'imposta sui redditi della ricchezza mobile del 14 luglio 1864, furono assunti come criteri per il reparto del contingente d'imposta pel 2° trimestre del detto anno fra le provincie del Regno, pubblicati in ordine all'articolo 35 della legge medesima.

Numero d'ordine	PROVINCIE	Per 1/5 in ragione della somma d'imposta fondiaria	Per 1/5 in ragione della popolazione al 31 xbre 1861	Per 1/5 ragione degli stipendi e pensioni pagate dallo Stato nel 1863 e dei dividendi delle società anonime	Per 1/10 in ragione degli introiti postali e telegrafici dell'anno 1863	Per 1/10 in ragione degl'introiti per tasse di registro e bollo dell'anno 1863	Per 1/10 in ragione degl'introiti doganali e dei dritti marittimi nel 1863	Per 1/20 in ragione del numero dei chilom. delle ferrovie al 31 xbre 1863	Per 1/20 in ragione del numero dei chilom. delle strade nazionali e provinciali	Somma e contingente di ciascuna provincia	Contingente da nuovamente ripartirsi secondo l'ultimo paragrafo dell'art. 2 della legge
		Lire 101920918 »	Abitanti 21776935	Lire 219097747	Lire 15667081 37	Lire 33536742 08	Lire 51141989 87	Chilom. 2695 434	Chilom. 22984 086		
1	Abruzzo Citeriore	31827 83	45691 16	18736 83	12116 37	9200 92	4261 84	5996 25	5129 99	132361 19	» »
2	Abruzzo Ultra 1.o	23774 73	31693 28	19117 07	5430 30	5585 36	77 18	15114 96	4730 08	96773 7	» »
3	Abruzzo Ultra 2.o	32139 89	42630 07	18682 38	8110 67	9342 05	122 61	» »	9830 09	121157 78	» »
4	Alessandria	68808 99	88939 03	63396 33	38796 99	75028 44	» »	64006 29	19056 56	420032 61	420032 61
5	Ancona	38356 33	35108 08	34000 76	30027 44	12837 12	50042 20	15166 21	11872 54	236610 68	236610 68
6	Arezzo	23303 98	30216 53	9636 »	7883 36	8900 67	» »	» »	15001 94	95172 49	» »
7	Ascoli	21980 23	27005 02	10674 20	7334 07	5770 81	467 28	12899 87	11013 14	97144 62	97144 62
8	Basilicata	64022 91	67910 19	24350 59	11829 69	12143 32	29 84	» »	12944 85	193231 39	» »
9	Benevento	29425 87	30376 99	11584 50	4032 13	5289 55	» »	» »	7802 61	88511 18	» »
10	Bergamo	64819 57	47835 22	17123 49	14421 82	26148 14	» »	15109 31	15065 78	200613 35	» »
11	Bologna	69297 26	56130 72	62838 65	31169 64	30872 75	10066 49	37766 09	10995 36	309156 96	309156 96
12	Brescia	121627 76	67004 28	37061 82	23129 03	44373 72	19606 68	17476 28	15643 74	347923 78	» »
13	Cagliari	45356 09	51260 18	56884 91	13018 23	19136 16	26023 92	» »	16358 33	208038 13	» »
14	Calabria Citeriore	43151 19	59301 77	13996 20	9999 90	11466 02	791 31	» »	7030 99	151937 82	» »
15	Calabria Ultra 1.a	31365 19	44709 36	14739 67	8411 26	12263 64	2532 53	» »	3917 18	117989 04	» »
16	Calabria Ultra 2.a	48659 85	52921 86	23461 66	10158 43	12919 30	755 99	» »	9651 36	158528 65	» »
17	Caltanissetta	20929 23	30745 08	13848 02	6174 77	11000 09	2948 78	» »	5130 78	90767 75	» »
18	Capitanata	63993 86	43103 14	25540 07	16637 56	14515 37	1497 47	» »	14296 87	179584 29	» »
19	Catania	40728 93	62033 32	30409 77	14936 67	26822 82	16331 89	» »	14844 13	206149 74	» »
20	Como	48229 83	63016 21	23782 70	25153 48	20881 50	4633 18	3567 14	15523 54	204809 59	» »
21	Cremona	109884 08	46789 05	21120 79	13417 30	23746 94	1734 23	15420 32	13073 28	247188 19	» »
22	Cuneo	77233 03	82281 31	42466 15	30589 83	49236 04	879 99	21416 21	19074 15	323178 76	323178 76
23	Ferrara	25810 66	27436 08	15871 74	12201 58	15978 52	15699 88	5562 19	10846 70	129416 34	129416 34
24	Firenze	56203 91	95910 66	175573 41	68289 01	68180 97	25015 79	49406 61	32340 32	590920 68	» »
25	Forlì	31181 18	30922 09	21312 12	13343 39	13286 86	3398 67	20102 33	11779 52	145326 10	145326 10
26	Genova	50090 59	89563 89	121280 31	136032 02	78504 03	392215 89	15887 70	17031 57	903609 »	903609 »
27	Girgenti	26132 99	56352 19	18661 68	10391 61	12203 86	50388 39	» »	5784 58	160133 30	» »
28	Grosseto	9367 01	13862 28	7869 12	6866 89	5606 31	2010 95	» »	17176 96	62989 72	» »
29	Livorno	13631 88	16091 93	37230 34	56007 34	22622 69	140497 32	667 80	642 18	287411 68	» »
30	Lucca	20809 53	33288 83	24998 62	10779 04	12781 31	2047 20	17392 74	9633 79	133734 09	» »
31	Macerata	31750 88	31633 55	12581 99	8737 43	11272 42	513 32	6126 20	12370 79	114985 88	114985 88
32	Massa e Carr	9514 51	19387 43	8701 78	5163 27	6498 61	427 53	1196 47	9208 49	60398 09	» »
33	Messina	30275 20	54282 39	40569 18	26028 86	19095 57	53685 21	» »	6938 62	230975 03	» »
34	Milano	209447 43	130640 86	138163 29	136395 87	119264 96	97297 73	53897 25	17990 71	903098 10	» »
35	Modena	39129 89	35889 09	40161 31	13782 47	19750 49	7186 14	5526 01	7095 76	168531 16	» »
36	Molise	28865 34	47666 04	13864 26	8513 47	9051 58	163 23	1061 80	9704 13	118892 90	» »
37	Napoli	189583 39	119573 61	336141 69	141763 22	85538 39	278699 12	11476 63	7335 16	1120111 21	» »
38	Noto	32993 08	35764 38	18260 43	7949 02	14903 87	3561 45	» »	11723 86	125158 09	» »
39	Novara	61556 05	79816 26	86504 58	39031 35	47053 74	14586 55	55975 49	23912 03	358436 »	358436 04
40	Palermo	62083 74	80579 99	123927 67	34328 33	40887 15	58576 36	3586 62	14281 48	418253 34	» »
41	Parma	44809 47	35270 64	43665 76	12800 37	17348 94	4926 92	9803 47	7975 32	176602 91	» »
42	Pavia	80697 05	57829 72	38576 »	17777 34	35274 38	» »	38955 32	18563 09	287672 90	» »
43	Pesaro e Urbino	23463 07	27903 81	[illegible] 27	9634 21	9328 95	1841 75	11896 30	11068 16	110854 75	110854 75
44	Piacenza	45485 70	30110 14	21021 78	9833 13	15864 44	» »	16947 »	3758 73	146020 92	» »
45	Pisa	25337 65	33179 69	23847 17	15348 91	12505 85	538 10	21614 05	14391 04	149082 38	» »
46	Porto Maurizio	7115 60	16714 47	11527 91	[illegible] 76	12044 61	11346 69	» »	3564 81	70794 85	70794 85
47	Principato Citeriore	64227 89	72772 71	30027 65	10929 10	20377 70	419 42	21497 18	11692 60	231944 23	» »
48	Principato Ulteriore	51022 46	48990 47	16074 71	5630 83	9669 18	» »	» »	12081 95	143469 60	» »
49	Ravenna	30455 82	28863 28	17686 98	11933 93	13054 43	4711 56	16539 08	11205 17	134450 25	134450 25
50	Reggio	42117 91	31692 32	15661 16	8034 23	15216 14	2281 04	8275 11	5708 59	128986 50	» »
51	Sassari	25004 07	29751 69	18457 07	8743 99	9228 01	12141 05	» »	12104 04	115729 92	» »
52	Siena	19623 95	26716 55	27499 04	11325 42	10982 67	36 62	33168 87	19926 01	149279 13	» »
53	Sondrio	6667 59	14608 14	5803 77	2968 85	5542 87	3254 62	» »	7053 61	45899 45	» »
54	Terra di Bari	91811 07	76374 59	28153 35	23158 08	25059 91	24539 88	» »	24766 03	294463 11	» »
55	Terra di Lavoro	121962 17	90021 40	53999 04	16491 75	25556 85	592 89	40209 11	21335 98	369569 19	» »
56	Terra d'Otranto	78192 41	61714 14	21049 33	1475 52	17723 18	19574 89	» »	19236 61	252267 01	» »
57	Torino	124113 66	129769 13	787232 36	194626 94	166670 45	103702 19	54723 16	22854 21	1573692 07	1573692 07
58	Trapani	18339 14	29615 85	16293 18	7726 97	11465 72	3306 78	» »	6839 99	94137 63	»
59	Umbria	78180 88	70673 68	37778 04	28763 36	25167 13	8741 57	4173 72	32059 40	283839 78	283839 78
	Somme	3000000 »	3000000 »	3000000 »	1500000 »	1500000 »	1500000 »	750000 »	750000 »	15000000 »	5213528 65

Contingente delle Provincie aventi eguale sistema d'imposta fondiaria urbana, nuovamente ripartito fra le medesime togliendo dal primo criterio l'importare della imposta fondiaria rurale (Art. 2 della legge).

		Lire 1119326 82	Abitanti 3533736	Lire 7 ·5534 7	Lire 4674617 31	Lire 14938074 26	Lire 17822346 39	Chilometri 764 941	Chilometri 3234 668	Conting. defin. per queste provincie	
1	Alessandria	83177 44	133284 53	44721 40	31638 15	63426 55	» »	55093 59	32963 93	446305 29	3649743 31
2	Cuneo	68339 65	123307 37	29040 55	24945 38	62934 98	614 42	18484 08	32997 24	340613 57	
3	Genova	185796 95	134921 28	84989 32	110931 34	68457 35	273847 62	13675 38	29165 76	901385 00	
4	Novara	69841 25	119613 37	24963 69	31829 27	41031 90	10184 43	48181 06	41362 15	387007 21	
5	Porto Maurizio	14238 26	25048 44	7883 39	6915 89	10503 19	7922 33	» »	6166 28	78677 78	
6	Torino	308555 08	104473 17	538350 31	158714 30	136620 30	72405 53	47103 06	39532 41	1493754 16	
	Somme	729948 66	729948 66	729948 66	364974 33	364974 33	364974 33	182487 17	182487 17	3649743 31	
		Lire 1078898 13	Abitanti 2436683	Lire 16545074 53	Lire 1599577 60	Lire 4909992 10	Lire 3562302 13	Chilometri 468 043	Chilometri 3777 748		
1	Ancona	38293 53	32710 79	46940 07	30661 05	14592 31	88368 05	9105 51	7534 28	268135 62	1563785 34
2	Ascoli	13967 06	25161 17	14736 36	7488 82	6539 84	699 38	7744 87	6988 90	83346 41	
3	Bologna	91902 34	52297 93	86780 09	31827 35	35093 94	15066 44	22674 14	6977 63	342619 86	
4	Ferrara	38236 97	25562 65	21916 02	12459 05	18163 24	23497 90	3339 44	6883 29	150058 56	
5	Forlì	30754 88	28810 63	29422 64	13624 94	15103 49	5086 77	12069 11	7475 25	142347 71	
6	Macerata	18461 67	29473 33	17370 19	8921 80	12813 69	768 27	3678 07	7850 48	99337 50	
7	Pesaro e Urbino	18615 88	26060 34	19018 96	9837 50	10604 49	2756 52	7142 47	7023 82	100999 98	
8	Ravenna	38324 99	26892 89	24417 92	12185 75	14839 34	7031 75	9929 79	7110 77	140952 71	
9	Umbria	24069 75	63847 84	52154 82	29372 28	28608 20	13083 45	2505 83	20344 84	235986 99	
	Somme	312757 07	312757 07	313757 07	156378 54	156378 54	156378 53	78189 26	78189 26	1563785 34	5213528 65

Torino, 25 agosto 1864.

V.° Il Ministro delle Finanze
M. Minghetti.

Relazione a S. M. fatta in udienza del 6 agosto 1864.

Sire,

Con R. Decreto in data 18 giugno 1862 venne aumentata la forza del Corpo dei Carabinieri Reali fissata dall'altro R. Decreto 24 gennaio 1861, e per la maggior parte tali aumenti ebbero luogo nelle legioni VII, VIII, IX, X, XI e XII, stanziate nelle Provincie meridionali, affine di porle in grado di poter tutelare la sicurezza pubblica in quelle regioni.

Questa forza, ascendente per tutte le suindicate legioni ad 8912 uomini, e che pareva vistosa se si paragonava con quella che era necessaria negli antichi Stati, appena ogni stazione fu a posto e che il servizio procedette regolarmente, venne riconosciuta ben al di sotto del bisogno.

Infatti le grandi distanze da una stazione all'altra, l'asprezza dei luoghi, la mancanza di strade di comunicazione, la deficienza di ponti sui torrenti, e, più di tutto, lo imperversare del brigantaggio richiedono che sia ancora aumentata la forza di dette legioni onde esse possano degnamente corrispondere allo scopo per cui è instituito il Corpo di cui fanno parte.

Un tale aumento è pure riconosciuto indispensabile dalle autorità locali, le quali hanno segnalato gl'inconvenienti che in caso contrario potrebbero nascere.

Penetrato il Riferente dell'urgenza di siffatto provvedimento, discusso ed approvato in Consiglio dei Ministri, presentava nella scorsa sessione parlamentare un progetto di legge per ottenere i fondi necessari a mandare ad effetto il divisato aumento, progetto che veniva approvato dalla Camera dei deputati, e che non dubita otterrà anche l'approvazione del Senato tostochè riaprirà le sue sedute.

Mentre si sta attendendo tale approvazione il Riferente ha l'onore di proporre alla M. V. che si addivenga senza più all'aumento di forza nelle sovraccennate legioni (ascendente in totale a 28 uffiziali e 1312 sotto-uffiziali e carabinieri) e di alcune divisioni, compagnie e luogotenenze che vennero riconosciute indispensabili.

Ove piaccia alla M. V. di approvare siffatta proposta, il Riferente la prega a voler vestire dell'augusta sua firma l'unito schema di Decreto.

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti i Nostri Decreti in data 24 gennaio 1861 e 18 giugno 1862, relativi all'organizzazione ed all'aumento nella forza del Corpo dei Carabinieri Reali;

Considerato il bisogno di stabilire la forza delle Legioni VII, VIII, IX, X, XI e XII di detto Corpo in relazione col servizio che debbono prestare nelle Provincie Napolitane e nella Sicilia, ove hanno sede;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1. La forza delle Legioni VII (Napoli), VIII (Chieti), IX (Bari), X (Salerno), XI (Catanzaro) e XII (Palermo) del Corpo dei Carabinieri Reali sarà d'ora innanzi tale che apparisce dalla Tabella graduale numerica annessa al presente Decreto, d'ordine Nostro firmata dal Ministro della Guerra.

Art. 2. Il Ministro ora detto procederà ad un nuovo scompartimento delle sovracitate Legioni.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato in Torino addì 6 agosto 1864.

VITTORIO EMANUELE.

A. DELLA ROVERE.

Il N. 1878 *della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il Decreto sopra riferito.*

TABELLA *graduale numerica della forza delle Legioni VII, VIII, IX, X, XI e XII del Corpo dei Carabinieri Reali.*

Uffiziali.

Legione VII. - 1 Colonnello o Tenente-Colonn. comandante di legione, 1 Luogotenente-Colonnello comandante di divisione, 3 Maggiori comandanti di divisione, 10 Capitani comandanti di compagnia, 21 Luogotenenti comandanti di luogotenenza, 8 Sottotenenti applicati ai comandi, 1 Relatore, 1 Aiutante maggiore, 1 Uffiziale d'amministrazione, 1 Uffiziale addetto agli Stati-maggiori delle legioni, 1 Uffiziale pagatore, 1 Medico di reggimento, 1 Medico di battaglione, 1 Veterinario. Tot. 52.

— VIII. - 1 Colonnello o Tenente-Colonn. comand. di legione, 2 maggiori comand. di divisione, 4 Capitani comandanti di compagnia, 5 Luogotenenti comandanti di luogotenenza, 5 Sottotenenti applicati ai comandi, 1 Relatore, 1 Aiutante maggiore, 1 Uffiziale d'amministrazione, 1 Uffiziale addetto agli Stati-maggiori delle legioni, 1 Uffiziale pagatore, 1 Medico di battaglione. Totale 23.

— IX. - 1 Colonnello o Tenente-Colonn. comandante di legione, 3 Maggiori comandanti di divisione, 7 Capitani comandanti di compagnia, 10 Luogotenenti comandanti di luogotenenza, 6 Sottotenenti applicati ai comandi, 1 Relatore, 1 Aiutante maggiore, 1 Uffiziale d'amministrazione, 1 Uffiziale addetto agli Stati-maggiori delle legioni, 1 Uffiziale pagatore, 1 Medico di battaglione. Totale 33.

— X. - 1 Colonnello o Tenente-Colonnello comandante di legione, 3 Maggiori comandanti di divisione, 8 Capitani comandanti di compagnia, 9 Luogotenenti comandanti di luogotenenza, 5 Sottotenenti applicati ai comandi, 1 Relatore, 1 Aiutante maggiore, 1 Uffiziale d'amministrazione, 1 Uffiziale addetto agli Stati-maggiori delle legioni, 1 Uffiziale pagatore, 1 Medico di battaglione. Totale 32.

— XI. - 1 Colonnello o Tenente-Colonnello comandante di legione, 3 Maggiori comand. di divisione, 8 Capitani comandanti di compagnia, 10 luogotenenti comandanti di luogotenenza, 6 Sottotenenti applicati ai comandi, 1 Relatore, 1 Aiutante maggiore, 1 Uffiziale d'amministrazione, 1 Uffiziale addetto agli Stati-maggiori delle legioni, 1 Uffiziale pagatore, 1 Medico di battaglione. Totale 34.

— XII. - 1 Colonnello o Tenente-Colonnello comandante di legione, 1 Luogotenente-colonnello comandante di divisione, 3 Maggiori comandanti di divisione, 10 Capitani comandanti di compagnia, 24 Luogotenenti comandanti di luogotenenza, 17 Sottotenenti applicati ai comandi, 1 Relatore, Aiutante maggiore, 1 Uffiziale d'amministrazione, 1 Uffiziale addetto agli Stati-maggiori delle legioni, 1 Uffiziale pagatore, 1 Medico di battaglione, 2 Veterinari. Totale 64.

Totale gen. degli Uffiziali 238.

Bassa forza.

Legione VII. - 1 Maresciallo d'alloggio maggiore, 5 Marescialli d'alloggio capi, 45 Marescialli di alloggio ordinari, 156 brigadieri, 88 Vice-brigadieri, 1416 Carabinieri, a piedi. — 12 Marescialli d'alloggio ordinari, 83 Brigadieri, 21 Vice-brigadier 328 Carabinieri, a cavallo. Totale 2110.

— VIII. - Maresciallo d'alloggio maggiore, 3 Marescialli d'alloggio capi, 24 Marescialli di alloggio ordinari, 73 Brigadieri, 41 Vice-brigadieri, 611 Carabinieri, a piedi. — 8 Marescialli d'alloggio ordinari, 18 Brigadieri, 14 Vice-brigadieri, 180 Carabinieri, a cavallo. Totale 973.

— IX. - 1 Maresciallo d'alloggio maggiore, 4 Marescialli d'alloggio capi, 35 marescialli di alloggio ordinari, 97 Brigadieri, 60 Vice-brigadieri, 899 Carabinieri, a piedi. — 13 Marescialli d'alloggio ordinari, 30 Brigadieri, 16 Vice-brigadieri, 281 Carabinieri, a cavallo. Totale 1436.

— X. - 1 Maresciallo d'alloggio maggiore, 4 Marescialli d'alloggio capi, 38 marescialli d'alloggio ordinari, 118 Brigadieri, 67 Vice-brigadieri, 1047 Carabinieri, a piedi. — 19 Marescialli d'alloggio ordinari, 31 Brigadieri, 17 Vice brigadieri, 238 Carabinieri, a cavallo. Totale 1630.

— XI. - 1 Maresciallo d'alloggio maggiore, 4 Marescialli d'alloggio capi, 34 Marescialli d'alloggio ordinari, 98 Brigadieri, 59 Vice-brigadieri, 880 Carabinieri, a piedi. — 12 Marescialli d'alloggio ordinari, 17 Brigadieri, 14 Vice-brigadieri, 142 Carabinieri, a cavallo. Totale 1261.

— XII. - 1 Maresciallo d'alloggio maggiore, 5 Marescialli d'alloggio capi, 34 Marescialli di alloggio ordinari, 153 brigadieri, 191 Vice-brigadieri, 1063 Carabinieri, a piedi. — 61 Marescialli d'alloggio ordinari, 108 Brigadieri, 123 Vice-brigadieri, 893 Carabinieri, a cavallo. Totale 2633.

Totale gen. di bassa forza 10043.

Torino, addì 6 agosto 1864.

D'ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra
A. DELLA ROVERE.

Il Num. MCCCXVI della parte supplementare della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 142 dello statuto della Banca Nazionale Toscana;

Veduto il regolamento generale per le Succursali della Banca stessa del 4 agosto 1859;

Vedute le deliberazioni del 28 febbraio e 2 dicembre 1862 e del 22 luglio 1864 del Municipio di Pistoia, e quelle 23 settembre, 11 dicembre 1862 e 21 giugno 1864 del Consiglio superiore della Banca Toscana;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Banca Nazionale Toscana ha facoltà di stabilire in Pistoia una sua succursale in conformità de' suoi statuti, e del regolamento speciale visto d'ordine Nostro dal Ministro predetto.

Art. 2. Copia del presente Decreto, del regolamento con esso approvato e dello statuto e regolamenti generali della Banca Nazionale Toscana, firmata dal Direttore del Contenzioso finanziario sedente in Firenze, dovrà essere deposta nella Cancelleria del Tribunale di 1.a istanza di Pistoia.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 30 luglio 1864.

VITTORIO EMANUELE.

MANNA.

(*Il Regolamento nel prossimo numero*)

Per Sovrane e Ministeriali provvigioni delli 11 e 29 maggio, 8, 18, 30 giugno e 23 e 30 luglio scorsi vennero fatte le seguenti nomine e variazioni nel personale delle Direzioni ed Ispezioni gabellarie:

Parvopasso Carlo, veditore doganale di 1.a cl. a Torino, nominato capo computista di 2.a cl. e destinato ivi;
Stefanini Giorgio, aiuto camerlingo in disponibilità, collocato a riposo dietro sua domanda per motivi di salute;
Lami Luigi, aiuto doganale id., id. id.;
Migliore Stanislao, computista di 1.a cl. a Lecce, id. d'ufficio id.;
Nani dott. Tommaso, segr. capo d'ufficio di 1.a classe a Reggio, tramutato a Parma;
Protti Giuseppe, id. a Parma, id. a Como;
Locatelli Vincenzo, segr. di 1.a cl. a Chieti, nominato segretario capo d'ufficio di 2.a cl. e destinato a Reggio (Calabria);
Falangola Enrico, id. di 3.a a Cosenza, tramutato a Chieti;
Tofano Gio., magazziniere delle privative a Fuligno, nominato sotto-ispett. di 1.a cl. e destinato a Cotrone;
Toja Giuseppe, ufficiale di 1.a cl. nel D. C. M. a Milano, nominato sotto-ispettore di 2.a classe reggente e destinato a Castrovillari;
Foti Achille, sotto-ispettore di 2.a cl. regg. a Cotrone, tramutato a Melito;
Molteni Stefano, scrivano di 2.a cl. a Como, nominato computista di 3.a cl. e destinato a Lecce;
Terzaghi Antonio, applicato di 4.a cl. alla Corte dei conti, nominato computista di 3.a cl. e destinato a Cosenza;
Perego Angelo, sotto-segr. di 3.a cl. a Cosenza, tramutato a Chieti;
Brissoni Giuseppe, scrivano di 3.a cl. a Bari, nominato sotto-segr. di 3.a cl. e destinato a Firenze;
Rastrelli Franc., id. di 4.a cl. ad Ancona, id. a Chieti;
Caracciolo di Torchiarolo Raffaele, id. di 2.a cl. a Cosenza, tramutato a Reggio (Calabria);
Mauruzzi Ercole, vice-ispett. delle privative in disponibilità, nominato scrivano di 2.a classe e destinato a Genova;
Chiellini Tito, primo aiuto computista doganale in disponibilità, id. di 1. cl. id. a Livorno;
Rizzi Vincenzo, commesso non governativo a Cosenza, id. di 4.a cl. id. a Bari;
Raymo Francesco, soprannumero doganale in disponibilità, id. id. a Cosenza;
Pomar Eugenio, già sottotenente e 24 regg. fanteria, id. id. ad. Ancona;
Coduri Cesare, commesso doganale di 3.a classe a Genova, id. id. a Como;
Dossena Enrico, scrivano di 4.a cl. a Como, tramutato a Torino;
Migliaccio Francesco, sotto-segr. di 2.a classe a Napoli, esonerato dal servizio;
Campoleti Luigi, controllore attiv. dei DD. II. in disponibilità, id.;
Cavanna Domenico, volontario a Milano, nominato scrivano di 4.a cl. e destinato a Como;
Brigola Gaetano, computista di 3.a cl. a Lecce, tramutato a Genova;
Galli Gustavo, id. di 1.a a Genova, id. ad Oneglia;
Patrizi Gratignano, ispettore ad Ancona, promosso dalla 2.a alla 1.a classe;
Buranelli Augusto, sotto-segr. di 2.a cl. a Cosenza, tramutato a Lecce;
Cuomo Francesco, id. a Lecce, id. a Cosenza;
Gatti Luigi, già controllore dei DD. II. a Paola, collocato a riposo dietro sua domanda per avanzata età ed anzianità di servizio;
Stampa Paolo, scrivano a Milano, promosso dalla 3.a alla 2. classe;
Grossi Ottavio, ispettore di 3.a cl. a Rimini, tramutato a Bologna;
Mirand Giuseppe, id. a Magnavacca, id. a Rimini;
Salenci Gaetano, segr. di 3.a cl. a Como, collocato a riposo dietro sua domanda per motivi di salute;
Ghiglione Paolo Emilio, applicato di 1.a cl. al Ministero delle finanze, nominato segr. di 3.a cl. e destinato a Como;
Gironda Luigi, segr. dei DD. II. in disponibilità, id. id. a Cosenza;
Bettinetti Luigi, controllore al D. C. forese a Lecco, nominato sotto-segr. id. a Napoli;
Casanova Luigi, sotto-segr. di 3.a cl. a Novara, dispensato dal servizio ed ammesso a far valere i suoi titoli alla pensione di riposo che possa competergli;
Curtani Giuseppe, segretario a Parma, promosso dalla 3.a alla 2.a classe;
Varaldo Giuseppe, sotto-segr. a Genova, id.;
Kertscher Giuseppe, scrivano di 2.a cl. a Genova, collocato a riposo d'ufficio per inettitudine a prestare ulteriore servizio;
Chiappi Leone, già furiere maggiore nel 5 regg. artiglieria, nominato scrivano di 4.a classe e destinato a Messina;
Tommasini Egidio, scrivano di 4.a cl. a Catania, collocato in aspettativa per motivi di salute col terzo dello stipendio;
Chiappe Enrico, id. di 1.a cl. a Genova, nominato computista di 3.a cl. e destinato a Lecce;
Santojoanni Camillo, contabile nei DD. II. in disponibilità, nominato computista di 3.a cl. reggente e destinato a Napoli;
Ruggiero Luigi, già luogotenente di 2.a cl. nel Corpo della guardia doganale, nominato scrivano di 1.a cl. e destinato ad Ancona;
Armeni Luigi, già sottotenente id., id. id. a Cagliari;
Cipriani Ulisse, verificatore delle privative in disponibilità, id. di 3.a cl. e destinato a Genova;
Xarra Antonio Maria, scrivano di 1.a cl. a Cagliari, tramutato a Genova.

S. M. sopra proposta del Ministro dell'Interno ha fatto in udienza del 6 agosto 1864 la seguente disposizione:

Muffone cav. avv. Bernardino, già intendente generale, collocato a riposo col titolo ed onori di Prefetto ed ammesso a far valere i titoli alla pensione.

S. M., sulla proposta del Ministro della Marina, in udienza del 6 corrente agosto ha firmato il seguente Decreto:

Odowen Gaspare, sotto-commissario aggiunto di 2.a classe nel Corpo di commissariato della Marina militare, è dispensato dal servizio come dimissionario, per non essersi recato alla assegnatagli destinazione.

S. M., in udienza del 6 corrente, sulla proposizione del Guardasigilli ha ordinato quanto segue:

Zirafa Giuseppe, sostituito segretario presso il mandamento di Sciacca, temporariamente applicato a quello di Ribera, dispensato da ulteriore servizio in seguito a volontaria dimissione.

Per Rescritti del 29 maggio, 12 giugno, 3, 4, 6 luglio e 7 agosto 1864 ebbero luogo le seguenti disposizioni nel personale degli esattori e percettori delle contribuzioni dirette:

Di Gregorio Stefano, nominato percettore e destinato a Sommatino;
Agnello Cosimo, nominato percettore e destinato a Sclafani;
Marchese Michele, nominato percettore e destinato ad Ogliastro;
Boschis Basilio, esattore a Racconigi, collocato a riposo;
Pastore Pietro, esattore a Genova, 1.o ufficio, id.;
Sorzana Giuseppe, esattore a Mondovì, id.;
Mendola Giuseppe, nominato percettore e destinato a Pietraperzia;
Paratore Giorgio, nominato percettore e destinato a Bronte;
Accomando Nicolò, nominato percettore e destinato a Terranova;
Lentini Biagio, nominato percettore e destinato a Favara;
Ferrari Callisto, esattore ad Agazzano, traslocato a Monticelli;
Pantaleoni Giuseppe, tesoriere in disponibilità, nominato esattore e destinato ad Agazzano;
Brianzi Pietro, commesso in disponibilità, nominato esattore e destinato a Bedonia;
Fissore Francesco, esattore ad Oneglia, collocato a riposo;
Peruzzi Agostino, esattore ad Azeglio, traslocato a Montemagno;
Calcagno Giovenale, esattore a Montemagno, traslocato ad Andorno;
Martelli Francesco, esattore ad Andorno, traslocato ad Azeglio;
Cadirola Luigi, volontario dei tributi, nominato esattore e destinato a Vezzano;
Prigione Giuseppe, volontario dei tributi, nominato esattore e destinato a Calizzano;
Mattei Enrico, volontario dei tributi, nominato esattore e destinato a Sezzè.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. Decreti del 25 luglio e 6 agosto 1864:

25 luglio

Petruccelli Luigi, giudice del mand. di Aversa (Santa Maria), promosso dalla 2.a alla 1.a categoria;
Carli Giovanni, id. di Mirabella (Ariano), id.;
Miraglia Leopoldo, id. di Palma (S. Maria), id.;
Sammartino Alfonso, id. di Cicciano (S. Maria), id.;
Quaranta Filippo, id. di Palena (Lanciano), id.;
De Stavola Nicola, id. di Tolve (Potenza), promosso dalla 3.a alla 2.a categoria;
Guerriero Filippo, id. di Gioi (Vallo), id.;
Malone Francesco, id. di Molfetta (Bari), id.;
Scelzi Giovanni, id. di Bari, id.;
Malone Giuseppe, id. di Vernole (Lecce), id.;
Araimo Antonio, id. di Alessano (Lecce), id.

6 agosto

Carvelli Giuseppe, giudice del mand. di Frattamaggiore (Napoli), tramutato nel mand. di Avvocata (Napoli);
De Antonellis Ciriaco, id. di Arpino (Cassino), id. in Frattamaggiore (Napoli);
Napodano Pasquale, id. di Squillace (Catanzaro), id. in Baselice (Benevento);
Festa Giuseppe, id. di Lacedonia (S. Angelo de'Lombardi), id. in Montemarano in luogo di Severino Carlo dimissionario;
Magaldi Raffaele, id. di Sanza (Sala), tramutato in Lacedonia;
Romano Felice, id. in aspett., riammesso in attività di servizio e destinato nel mand. di Sanza;
De Carolis Gennaro, id. di Frigento (S. Angelo de'Lombardi), tramutato in Aquilonia (S. Angelo de'Lombardi);
Di Giorgio Luigi, id. di Aquilonia, id. in Frigento;
Carli Giovanni, id. di Mirabella Eclano, id. in Orsara (Ariano);
Bruno Luigi, id. di Orsara, id. in Mirabella;
De Domenico Francesco, id. di Bagnara (Reggio), id. in Cariati;
Cima del Bene Pasquale, già giudice mand. in Montefalcone, nuovamente nominato giudice mand. e destinato in Arpino;
Romano Felice, giudice mand. a Cariati (Rossano), tramutato in Soveria (Catanzaro);
Norelli Bruto, id. a Torre de'Passeri (Teramo), id. in Caramanico (Chieti).

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduti gli articoli 11, 12 e 13 del R. Decreto 31 marzo 1864, n. 1725, sull'affrancamento dei canoni enfiteutici e delle altre prestazioni attive dovute ai Corpi morali,

Determina quanto segue:

Dal 24 agosto stante e fino a diversa disposizione il saggio secondo il quale le Casse dei depositi e dei prestiti dovranno conteggiare il consolidato 5 0/0 da alienare per le affrancazioni suddette viene stabilito in lire *sessantanove* per ogni cinque lire di rendita.

Torino, addì 24 agosto 1864.

M. MINGHETTI.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — TORINO 26 *Agosto*.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Cessando d'ufficio con tutto l'anno scolastico 1863-64 il Medico assistente alla Clinica Ostetrica presso la R. Università di Torino, s'invitano gli aspiranti a tale posto a presentare la loro domanda a questo Dicastero fra tutto il giorno 5 del prossimo settembre, unendovi i recapiti prescritti dall'articolo 20 del Regolamento approvato col R. Decreto 27 settembre 1857.

Torino, 6 agosto 1864.

FATTI DIVERSI

Listino settimanale del mercato Granaglie *compilato dai Mediatori* Peluffo, Bella e Comp., con ufficio sotto i portici di piazza Carlo Felice, casa Rorà, num. 10.

Mercati di Torino dal 15 *al* 22 *agosto.*

Sul principio della settimana l'oscillazione al ribasso continuò, ma negli ultimi due mercati si verificò il ribasso in quasi tutte le qualità, meno nel grano turco e farinee, che si mantengono in via di sostegno, in seguito alla continuazione del tempo troppo asciutto; ma nei frumenti vi è vista di nuovi ribassi in seguito che sono ribassati i grani in quasi tutti i porti della nostra penisola, nonchè nei porti del mezzogiorno della Francia. — I prezzi che si verificarono per le derrate vecchie sono come appiedi, e pei frumenti nuovi sono li seguenti: da L. 24 25 a 24 50, 24 75, a 25, a 25 25, a 25 50 per quintale; pei grani di semenza non se ne parla ancora.

Le transazioni, come pure le esportazioni, sono decisamente nulle.

L'importazione è limitata al consumo della piazza, come sono limitate le vendite di qualunque articolo pel puro consumo giornaliero della medesima.

QUALITA'	Valuta del Regno d'Italia									
	Prezzo per ogni 100 chil. netto				Prezzo per ettolitro di 100 litri				Prezzo medio per ettolitro	
	L.	C	L.	C	L	C	L	C	L.	C
Grano nostrano										
Fino	25	—	26	—	19	50	20	—	19	75
Mercantile	24	25	24	50	18	30	19	—	18	65
Ordinario	23	50	24	—	17	50	18	—	17	75
Grano estero tenero										
Braila	20	—	21	—	—	—	17	25	17	12
Sandomirka	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Berdianscka	24	75	25	25	19	75	20	10	19	92
Chirga Odessa	24	—	24	50	18	10	18	75	18	42
Polonia	24	—	24	50	18	25	18	75	18	50
Ghirka Galàtz	24	—	24	25	18	25	18	10	18	32
Burgas e Varna	20	—	21	—	17	—	17	25	17	12
Mirtanopoli	24	75	25	50	19	—	19	75	19	37
Grano estero duro										
Taganrog	25	—	25	25	19	—	19	50	19	25
Volo	24	—	24	25	18	50	19	50	19	—
Odessa	23	50	24	—	17	50	18	—	17	75
Ismael	21	50	22	50	16	50	17	50	17	—
Meliga										
Pignoletto	17	50	18	50	13	50	14	75	14	12
Fina	16	25	16	50	12	25	12	50	12	37
Mercantile	15	50	15	75	11	20	12	20	11	70
Riso										
Fino	34	75	35	75	27	75	28	75	28	[illegible]
Mercantile	34	—	34	20	25	70	26	—	25	60
Ordinario	33	—	33	25	24	50	24	75	24	62
Segala	17	—	17	50	13	25	14	—	13	62
Orzo	17	—	17	50	13	75	14	25	14	—
Avena	20	—	21	—	10	25	11	10	10	67
Fave										
Vernenghe	—	—	—	—	13	—	14	—	13	50
Marzole	—	—	—	—	12	—	13	—	12	50
Ceci										
Rossi	—	—	—	—	16	—	17	—	16	50
Neri	—	—	—	—	15	60	16	—	15	80
Fagiuoli										
Bianchi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Colore	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Semenze										
Lupini	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trifoglio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Erba Spagna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Erba Maggienga	—	—	—		—	—	—	—	—	—
Semola di Meliga	24	50	25	—	—	—	—	—	—	—
Tassazione dei prodotti dei diversi Stabilimenti.										
Farina di Semola	11	25	12	25	—	—	—	—	—	—
Semola di Grano tenero	10	25	11	25	—	—	—	—	—	—
Semola di Grano duro	10	—	11	—	—	—	—	—	—	—
Semolino	30	50	31	50	—	—	—	—	—	—
Farine Marca A	36	50	37	50	—	—	—	—	—	—
Farine » B	34	50	35	50	—	—	—	—	—	—
Farine » C super.	32	25	33	50	—	—	—	—	—	—
Farine » C infer.	27	75	28	90	—	—	—	—	—	—
Farine » D	25	75	27	—	—	—	—	—	—	—
Farinaccio	16	50	17	25	—	—	—	—	—	—
Schiuma	13	75	14	75	—	—	—	—	—	—
Cruse 1.a qualità	13	75	14	50	—	—	—	—	—	—
Cruse 2.a id.	13	50	13	75	—	—	—	—	—	—

CONGRESSO AGRARIO IN BRESCIA. — Lunedì 22 corr., alle ore 10 ebbe luogo l'apertura del XV congresso dell'*Associazione Agraria Italiana* nella sala della biblioteca Quiriniana, in mezzo a numeroso concorso di agricoltori ed agronomi bresciani e di molte altre provincie italiane. Erano presenti: il prefetto della provincia commend. Zini ed il sindaco cav. Facchi, la Giunta locale coi soci del Comizio e con alcuni membri della Giunta centrale, il presidente Di Sambuy, ed i vice-presidenti cav. Buniva e conte Sanseverino deputato, i rappresentanti dei Comizi Agrari di Salò, Piacenza, Sanfrè, Vercelli, Torino, Voghera, Reggio (Emilia), Bergamo, Modena, della Società d'acclimazione e di agricoltura di Sicilia, e dell'Istituto Bandiera di vaccinazione di Palermo e dell'Accademia di Verona.

Aperto il Congresso agrario dal presidente, il direttore del Comizio signor ingegnere Bellini lesse un suo discorso, in cui dopo aver narrate le condizioni dell'agricoltura bresciana, fatto cenno dell'origine delle pratiche ancora in uso nelle varie zone, lamentato lo spostamento dei capitali dall'impiego che in altri tempi si faceva di essi nei tenimenti ed il suo naturale deprezzamento, ed invocata come necessaria la diminuzione di tasse gravitanti sulla proprietà fondiaria, invitò il Congresso ad occuparsi di quei provvedimenti e miglioramenti che le attuali calamitose circostanze dell'agricoltura imperiosamente richiedono. Il Bellini chiuse il suo elaborato ed interessantissimo discorso con un *evviva al Re*, accolto dagli applausi dell'adunanza.

In seguito si passò alla nomina dei quattro consiglieri e dei due segretari da aggiungersi all'ufficio definitivo, che riuscì così costituito:

Presidente — *march. Di Sambuy.*

Vice-presidenti — *Ingegnere Bellini*, e *cav. Facchi*

Consiglieri — *Cav. Buniva, conte Sanseverino, prof. Boetti, e conte L. Bettoni.*

Segretari — *Cav. Arcozzi-Masino e chimico Garbasso.*

Si diede poscia comunicazione all'adunanza dei membri componenti le *sei sezioni*: I. *Sezione agronomica.* II. *Tecnologia agraria.* III. *Meccanica agraria.* IV. *Zootecnia.* V. *Per la preparazione dei locali.* VI. *Amministrazione.*

Dopo di ciò i singoli membri vennero dal presidente pregati a radunarsi onde nominare il proprio presidente e relatore di sezione, per poter con sollecitudine ripartirsi il lavoro. Alle ore 7 pomeridiane poi ebbe luogo la prima conferenza, nella quale si trattò dell'irrigazione, e dei migliori mezzi per effettuarla. Molti presero parte alla discussione, la quale fu assai animata.

VIAGGI CIRCOLARI da Torino a Napoli. — La Direzione generale delle strade ferrate dello Stato annunzia che pel 1.o settembre prossimo, essa Direzione, la Società delle ferrovie lombarde e dell'Italia centrale, quella delle ferrovie livornesi e la ditta Accossato, Pejrano e Comp. proprietaria dei battelli postali dell'Italia distribuiscono in luogo di biglietti a prezzo ridotto libretti per viaggi da Torino a Firenze o a Napoli e viceversa valevoli quelli per Firenze 30 giorni e 45 quelli per Napoli. Non vi sono partenze o convogli straordinari; ma il viaggiatore può servirsi di qualunque convoglio ordinario. I libretti non ammettono posti di 3.a classe, ma solo della 1.a e della seconda. Da Torino a Firenze i posti della 1.a costano lire 65, cent. 95, e quelli della seconda lire 50; da Torino a Napoli i posti della 1.a lire 170, cent. 45 e quelli della 2.a 122. Il viaggiatore da Torino a Firenze tocca Milano, Bologna, Pistoia, Firenze, Livorno e Genova; e quello da Torino a Napoli tocca Milano, Bologna, Pistoia, Firenze, Livorno Napoli e Genova. Sì il primo come il secondo viaggio possono però cominciarsi da Genova e finire da Milano a Torino. La Direzione generale delle strade ferrate dello Stato dà ancora la riduzione del 50 0[0 a coloro che volessero qualche volta deviare dalle descritte due linee e visitar luoghi che trovinsi sopra tronchi del Governo. La distribuzione dei biglietti da Torino a Napoli e viceversa sarà chiusa il 15 ottobre e quella per Firenze cesserà il 31 dello stesso mese.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 27 AGOSTO 1864

ELEZIONI POLITICHE.
Esito del ballottaggio.
Collegio di Caccamo. Eletto Venturelli.

DIARIO

Una causa di non lieve importanza per gli stranieri dimoranti negli Stati Confederati d'America sta discutendosi nella Corte suprema di Richmond. Uno straniero che sia in grado di rivendicare la protezione di una Potenza neutra è egli soggetto alla coscrizione militare presso quel Governo? Tale è la quistione. La Corte non ha pronunziato ancora la sua sentenza, ma dalle arringhe si son rilevati certi fatti che potrebbe non essere forse cosa affatto inutile lo aver ricordati. Un tale Ogden, inglese, risiedeva nel Sud sul rompere della guerra civile. Ottenuto dal console della Granbretagna a Mobile il certificato della sua nazionalità, Ogden con quel documento potè evitare la coscrizione sino al mese di aprile ultimo. Allora venne arrestato come refrattario e spedito all'esercito. Le sue proteste non furono ascoltate e quando produsse il certificato del console gli fu risposto che non avendo il console inglese di Mobile ricevuto l'exequatur del Governo Confederato non lo si poteva considerare quale agente officiale dell'Inghilterra. La Corte civile alla quale fu prima portata la causa decise che « gli stranieri residenti negli Stati della Confederazione erano obbligati al servizio militare ». Ogden tentò di far cancellare questa sentenza da un'altra Corte, ma per quattro volte di seguito gli fu dato torto. Egli è ora infine ricorso alla Corte Suprema. Il *Corriere franco-americano* pensa che una delle cause principali che indussero la giustizia del Sud a rigettare le ragioni d'Ogden sia probabilmente questa: V'ha di presente più di 20,000 stranieri al servizio militare del Governo di Richmond arruolati in onta alla protezione dei loro consoli. Se Ogden è prosciolto tutti coloro che trovansi in condizioni eguali si affretteranno a chiedere unanimi la loro libertà, e il loro numero grande sarebbe cagione d'impacci ed anche di pericoli.

Giusta la relazione del segretario del Tesoro negli Stati del Sud il debito consolidato ammontava il 1.o aprile ultimo a 523,530,670 dollari e il debito non consolidato a 505,792,103 dollari.

Notizie da Haiti 25 luglio recano l'esito del processo militare contro i rei dell'ultima congiura. Cinque degli accusati furono condannati alla pena di morte, quattro giustiziati e fra questi il generale Longuefosse.

Il Governo peruviano ha ricevuto da quello di Venezuela una comunicazione colla quale questa Repubblica s'impegna di dare aiuto al Perù se venga aggredito dalla Spagna. « Egli è quasi superfluo il dirvi — scrive da Caracas 3 giugno il ministro degli affari esteri Ochoa al rappresentante del Venezuela a Lima Antonio Guzman — che qua l'opinione, come probabilmente avviene in tutte le altre contrade dell'America, considera la causa del Perù come causa nazionale e che condanna con giusta indignazione i procedimenti degli agenti spagnuoli. In guisa che se le difficoltà presenti non si appianano e se dovesse uscirne la guerra non potrebbe mettersi in dubbio la cooperazione delle Repubbliche ispano-americane per la loro indipendenza comune e per la loro sovranità oltraggiata. » Il dispaccio termina dicendo « che gli avvenimenti attuali sono un'altra prova della necessità di addivenire all'Unione Americana. »

Anche dal Costarica o dal Nicaragua il Governo del Perù ha ricevuto dichiarazioni e proteste eguali. Solo dall'Equatore, che siasi saputo certo inora, le notizie sono sfavorevoli al Perù. L'Equatore, Governo e Camere, come abbiam veduto non è molto, sposò la causa della Spagna.

La Porta ha spedito a Samsun o a Trebisonda firmani che aboliscono in modo assoluto il traffico degli schiavi circassi e vietano di comperare o vendere schiavi o schiave.

L'Assemblea ellenica rigettò quasi alla unanimità la proposta di un deputato jonio tendente ad assoggettare la Chiesa greca a quella di Costantinopoli.

Scrivono da Pietroborgo al *Nord* che il Senato della Finlandia commise al pittore della Corte imperiale Eckmann un quadro che rappresenti la seduta di apertura della sessione dell'ultima Dieta finlandese celebratasi il 15 settembre 1863. Sopra una superficie di 140 piedi quadrati la gran tela dovrà raccogliere più di duecento ritratti di personaggi che assistettero a quella solennità.

Dacchè fu abolito in Russia l'appalto i proventi delle acquavite vanno aumentando ogni giorno più. Nel periodo dei cinque primi mesi dell'anno corrente questa entrata superò il periodo eguale del 1863 di 3,884,404 rubli; e se s'instituisce il confronto col tempo degli appalti, il soprappiù dell'entrata è ora di 6,096,375 rubli, ossia un aumento [illegible] bilancio dello Stato di oltre 55 milioni di lire all'anno.

Le Camere della Sassonia reale furono [illegible] se il 23 corrente. Il discorso del Re fa cenno del [illegible]spero stato delle finanze e insta per la conclusi[illegible] e del nuovo trattato doganale che guarentisca l'avvenire commerciale del Regno. Passando poscia alle quistioni di politica federale il Re spera che quella dei Ducati sarà prossimamente sciolta in modo consentaneo al dritto e ai desiderii dell'Alemagna e si rammarica che siasi negata la partecipazione alla guerra al contingente federale della Sassonia al quale non si può negare la gloria di una disciplina saldissima e di un rigoroso adempimento dei doveri nelle congiunture difficili. « Son queste, disse il Re, virtù militari non meno essenziali del valore in battaglia, e io debbo renderne testimonianza al mio valoroso esercito. »

Ieri si riapersero a Vienna le conferenze per la pace. Pare dunque che le parti sieno cadute d'accordo sulla difficile quistione finanziaria. Quanto ai confini il Gabinetto danese dichiarò che fu raccomandato ai plenipotenziarii a Vienna di adoperarsi pel ricuperamento del nord dello Slesvig.

Un incendio distrusse la residenza di Altenbourg del Duca di Sassonia-Altenbourg.

Il Re Francesco d'Assisi prima di lasciare la Francia lasciò al ministro dell'interno la somma di 25,000 lire da distribuirsi per sua cura ai poveri più bisognosi di Parigi. Alcuni giorni prima S. M. aveva già beneficato con 5000 lire gl'incendiati di Limoges.

Ogni cosa pare quietata a Ginevra. Ieri l'altro i commissari federali istituirono un comando militare pel mantenimento dell'ordine, e intanto procede l'istruzione giudiziaria sui fatti del 22. Giudice di istruzione fu eletto dall'autorità federale il consigliere di Stato Duplan a Losanna e procuratore federale il presidente Migy a Berna.

Bollettino dello stato di salute di S. Eccellenza il generale Fanti:

Firenze, 27 agosto.

Ore 8 antim. Da ieri ad oggi nessun cambiamento nello stato di malattia di S. E. il generale Fanti.

Prof. P. CIPRIANI.

La Gazzetta d'oggi contiene per supplimenti la Tavola dei 1540 consorzi comunali formati in ordine e agli effetti voluti dall'art. 3 della legge d'imposta sulla ricchezza mobile per l'anno 1864.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI
(Agenzia Stefani)

Nuova York, 12 agosto.

È smentita la dimissione del segretario della guerra si Stanton.

Il Governatore della Pensilvania domandò che vengano armati 15,000 uomini della milizia per la difesa speciale di quello Stato.

Furono tenuti a Nuova York molti e imponenti meeting per censurare la politica di Lincoln e per raccomandare la nomina di Mac-Clellan alla presidenza dietro un programma costituzionale che gli si farebbe accettare.

Oro 255.

Parigi, 26 agosto.

Notizie di borsa.

Fondi Francesi 3 0[0 (chiusura)			— 66 35
Id. id. 4 1[2 0[0			— 94 75
Consolidati Inglesi			— 89 1/4
Id.	italiano 5 0[0 in contanti		— 67 45
Id.	id.	id. fine corrente	— 67 55
Id.	id.	id. fine prossimo	— 67 90
(Valori diversi)			
Azioni del Credito mobiliare		francese	— 1006
Id.	id.	id. italiano	— 485
Id.	id.	id. spagnuolo	— 615
Id.	str. ferr.	Vittorio Emanuele	— 345
Id.	id.	Lombardo-Venete	— 538
Id.	id.	Austriache	— 431
Id.	Id.	Romane	— 335
Obbligazioni			— 230

Parigi, 26 agosto.

L'Imperatore si recherà lunedì o martedì al campo di Châlons.

Amburgo, 26 agosto.

Il principe Umberto è partito per Parigi ove giungerà domani alle ore 10.

Copenaghen, 26 agosto.

Il Folksting adottò con voti 73 contro 13 il bilancio delle spese straordinarie.

Il ministro delle finanze dichiarò che furono spedite istruzioni ai plenipotenziari in Vienna per raccomandar loro di adoperarsi onde ricuperare il nord dello Schleswig.

Nuova York, 12 agosto.

Notizie da S. Francisco assicurano che la città di Acapulco è attorniata dalle forze di Alvarez. Uraga dichiarossi a favore dell'impero con alcune centinaia di soldati. I Juaristi occupano Colima.

Berlino, 27 agosto.

La *Gazzetta del Nord* smentisce la voce che attribuisce la visita del Re a Vienna ad alte combinazioni politiche. Le trattative dei ministri si riferiscono principalmente al trattato di commercio. La Prussia, rispondendo alla nota austriaca del 29 luglio, ha chiesto quali fossero precisamente i desiderii dell'Austria, dichiarando che, se sarà possibile, si affretterà di soddisfarli.

Vienna, 27 agosto.

Ieri furono riaperte le conferenze fra le due grandi Potenze tedesche e la Danimarca.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA.
Avviso di Concorso.

Essendo vacante nella R. Scuola di Musica di Parma l'ufficio di maestro di canto e perfezionamento, retribuito con lo stipendio di annue lire 1300, s'invitano tutti coloro che intendessero di aspirarvi a presentare i loro titoli a questo Ministero, entro il termine utile, che è fissato dalla pubblicazione del presente avviso sino a tutto il prossimo ottobre.

I titoli da presentarsi saranno lavori musicali pubblicati o inediti e si dovrà pure provare l'età, gli studi fatti e i gradi accademici dei concorrenti.

Torino, addì 18 agosto 1864.

Per il Ministro
REZASCO.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
BORSA DI TORINO.
(*Bollettino officiale*)

27 Agosto 1864 — Fondi pubblici.

Consolidato 5 0[0. C. del g. preced. in liq. 68 05 p. 30 settembre.

C. d. m. in cont. 67 70 70 70 70 65 — corso legale 67 70 — in liq. 68 05 pel 30 settembre.

Fondi privati.

Az. Banca Nazionale. C. d. m. in liq. 1880 pel 31 agosto.

N.B. Ieri 26 si fece il prezzo di L. 1880 per la Banca Nazionale invece della quotazione di L. 1870.

BORSA DI NAPOLI. — 26 Agosto 1864.
(*Dispaccio officiale*)

Consolidato 5 0[0, aperta a 67 65 chiusa a 67 65.
Id. 3 per 0[0, aperta a 43 chiusa a 43.

BORSA DI PARIGI — 26 Agosto 1864.
(*Dispaccio speciale*)
Corso di chiusura pel fine del mese corrente.

		giorno precedente			
Consolidati Inglesi	L.	89 2[8		89 2[8	
3 0[0 Francese	»	66 30		66 20	
5 0[0 Italiano	»	67 45		67 50	
Certificati del nuovo prestito	»	»	»	»	»
Az. del credito mobiliare Ital.	»	490	»	485	»
Id. Francese	»	995	»	1006	»
Azioni delle ferrovie					
Vittorio Emanuele	»	345	»	»	»
Lombarde	»	538	»	537	»
Romane	»	»	»	335	»

G. FAVALE gerente.

MINISTERO DELLE FINANZE.
Direzione generale del Demanio.
AVVISO.

Per cura del Ministero della Pubblica Istruzione è testè uscito dalle stampe il 1.o volume del Vocabolario della Crusca, il quale comprende tutta la lettera *A*.

Questo volume, di 911 pagine in-folio, è posto in vendita per conto delle Finanze dello Stato presso gli uffizi del Demanio di Firenze, Milano, Bologna, Genova, Napoli e Torino, e presso gli uffizi del registro (Atti civili) di Pisa, Livorno, Siena, Palermo (1.o uffizio). Il prezzo del volume è di lire 25, pagabile all'atto dell'acquisto.

I signori associati il cui abbuonamento scade col 31 corr. sono pregati a fare con sollecitudine la dimanda affine di evitare le lacune nella spedizione del GIORNALE.

Il Num. 4 (15 Agosto)
DEL GIORNALE

IL PASSATEMPO

contiene

Una *Canzone del Natale*, in prosa, di Carlo Dikens — *La Canzon del pover borgno* (in dialetto piemontese), di Luigi Pietracqua — *L'amore degli esuli* (dal tedesco) — Varietà: Pioggie di animali — Sciarada

Si pubblica il 1.o e 15 d'ogni mese.
Associazione per tutta l'Italia: per una annata L. 5 — per un semestre L. 2 60.

ISTITUTO-CONVITTO CANDELLERO

e Scuola preparatoria

alla R. Accademia

Collegi Militari e Scuola di Marina

Torino, Borgo S. Salvario, via Saluzzo, n. 33
Il corso si apre col 1.o ottobre.
Si accettano anche Allievi esterni. 3936

ORTOPEDIA — CURA

PISTONO, via Consolata, n. 3, Torino 6

GIACOMO GIOJA e FIGLIO

macchinisti, hanno trasferto il loro negozio nella Galleria Natta, verso Via Nuova. 3766

DA VENDERE O DA AFFITTARE

TENIMENTO di ottima coltura a riso, grano e prati, di ettari 111 circa (g.te 300), in territorio di Morano e Balzola (Casale).
Recapito alli RR. notai Operti e Benacossa, via S. Agostino, n. 1, Torino. 3844

MARX

NEGOZIANTE DI CAVALLI

Previene che per il giorno 30 volgente mese gli arriverà un trasporto di Cavalli inglesi. 4236

VILLEGGIATURA DA VENDERE

Denominata *Cana*, in Villa d'Adda, distante 18 miglia da Milano e 40 minuti dalla ferrovia da Bergamo a Lecco, posta in amenissima posizione frammezzo ad altre ville signorili, mobigliata con eleganza, provveduta di fondi di cantina, scuderia e rimessa di recente costruzione, circondata per l'estensione di 20 pertiche circa, da due ronchi vitati e ben arborati di frutta e di gelsi per la coltivazione di oncie cinque di bachi. — Per maggiori schiarimenti e trattative in base alla domanda di L. 65|m., dirigersi in Torino alla segreteria inserzioni della Gazzetta Ufficiale del Regno. 4065

DA AFFITTARE

Grandioso APPARTAMENTO al 1.o piano di n. 12 camere in costruzione, divise in più; con vasto scalone esclusivamente particolare, soppalchi, cantine, ecc, con vista in una delle vie principali. — Recapito al tesoriere del R. Ricovero di Mendicità, via di Po, num. 2. 4167

DA RIMETTERE

Per cessazione volontaria un negozio da mobili avviatissimo, in bellissima posizione, con annessa fabbrica, provvisto di un grande assortimento di mobilie di legno del paese e forestiere.

Dirigersi dal signor Cana Giorgio proprietario, sull'angolo delle vie Accademia Albertina e S. Lazzaro, Torino. 3435

VENDITA

A trattativa di tenimento nei territorii di Savigliano e Marene, di ett. 81, 50 (giorn. 214) tra campi, prati, alteni, ripe con due distinti fabbricati per cui si rende possibile la divisione in due lotti separati.

Per il prezzo a soddisfarsi anche a lunghe more, e per le condizioni, dirigersi al regio notaio Roggero, in Torino, via dell'Ippodromo, n. 4. 3245

Occasione favorevole

DA VENDERE

CASSA DI FERRO

Di solidissima e recente costruzione, presso Bertero Giuseppe serragliere, via Bertola, quasi rimpetto alla porta n. 30.

AGGIUNTA DI COGNOME

Li signori cav. consigliere d'appello ed uditore generale di guerra, emerito, Giuseppe Maria e Giuseppe padre e figlio Lodi, nati il primo a Voghera e l'altro in Torino, dove entrambi risiedono, avendo avuto ricorso a S. M. per ottenere facoltà di aggiungere al loro cognome *Lodi* quello di *Cusani*, sono stati autorizzati con determinazione del sig. guardasigilli ministro segretario di Stato per gli affari di grazia, giustizia e de' culti, in data del 11 luglio ora scorso, a far inserire la loro domanda suddetta nei giornali a' termini e per i fini prescritti dalle regie lettere patenti delli 16 agosto 1844.

Torino, 26 agosto 1864.

Per detti impetranti
4252 il not. Lorenzo Dallosta.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE

Tabella indicativa dei beni demaniali che si pongono in vendita in esecuzione della legge 21 agosto 1862, num. 793, nella provincia di Abruzzo Citeriore.

Situazione degli stabili		Se rustici od urbani	Numero complessivo dei lotti in ragione del luogo ove si tengono gl'incanti	Corrispondente loro valore complessivo	Luogo ove si aprirà l'asta	Data della medesima
Provincia	Comune					
Chieti	Vasto	Urbani	10	8200 39	Vasto Uff. di reg.	20 7.bre 1864
id.	id.	Rustici	13	13697 89	lo stesso	28 » »
id.	id.	Urbani	15	18368 34	lo stesso	8 8.bre »
id.	id.	Rustici	13	18224 39	lo stesso	15 » »
		Totale	51	60491 01		

Chieti, 18 agosto 1864.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI PARMA

ACQUE E STRADE — STRADE NAZIONALI

PRIMA SEZIONE

COTTIMO dei lavori de' riselciamenti da fare nella strada nazionale da Parma al Po per Colorno

Si fa noto:

Che addì 6 settembre p. v. alle ore 10 antimeridiane negli uffizi dell'ill.mo signor prefetto di Parma dinanzi a lui e coll'assistenza dei signori ingegnere capo ed ingegnere della prima sezione di questa provincia, si procederà all'incanto per dare a cottimo i lavori de' riselciamenti da fare nella suindicata strada nazionale, in quei tratti che attraversa la città di Parma e la borgata di Colorno, giusta la perizia distesa dal predetto ingegnere di sezione addì 5 luglio ult. scorso.

Essi lavori sono stimati L. 5253 61,
Sulla qual somma sarà aperto l'incanto.
Non saranno ricevute offerte per ribasso minori di L. 10
I lavori dovranno essere cominciati entro otto giorni da quello in cui ne sarà stato fatto il tracciamento, e compiuti entro 20 giorni utili, ritenuto che si avranno ad eseguire contemporaneamente i riselciamenti della città di Parma e quelli della borgata di Colorno.

Il pagamento del prezzo sarà fatto in tre rate, e così due quinti a metà lavoro, altri due quinti a lavoro compiuto, e l'ultimo quinto sei mesi dopo.

I concorrenti dovranno prima dell'apertura degl'incanti depositare L. 350 in danaro e presentare due certificati di data non maggiore di sei mesi, uno del sindaco del comune del proprio domicilio intorno alla loro riputazione e l'altro di un ingegnere al servizio dello Stato comprovante la capacità.

Chiunque poi abbia le qualità richieste potrà offerire entro otto giorni dalla prima aggiudicazione il ribasso di un ventesimo sul prezzo pel quale quella fu fatta.

Il cottimante per le obbligazioni che assume dovrà dare una garantia all'atto della stipulazione del contratto col deposito o in numerario o in cartelle del debito pubblico, di una somma capitale corrispondente ad un ventesimo di quella per cui sarà fatta l'aggiudicazione, e dovrà inoltre eleggere il proprio domicilio legale in Parma per gli effetti di legge.

Il contratto non dà luogo a spesa di registro.

La perizia ed il capitolato sono depositati in questa segreteria ove ciascuno che il voglia potrà prenderne cognizione ogni giorno non festivo nelle ore d'uffizio.

Parma, 21 agosto 1864.

Il segret. capo
4261 CAFFE LA.

MONTE DI PIETA' AD INTERESSE DI TORINO

Martedì 30 agosto corr. si riapriranno gli incanti per la vendita dei pegni fatti in gennaio scorso, in effetti d'argento, oro, diamanti, orologi, ecc., non stati riscattati o rinnovati. 4226

ISTITUTO VASSIA

Convitto e Scuola preparatoria

alle RR. Accademie e Collegi Militari e R. Marina

Torino, Borgo Nuovo, via Meridiana, n. 19,
Il corso si aprirà il 15 ottobre.
N. B. Si ricevono pure Allievi esterni. 4244

GUANO VERO DEL PERU'

presso gli Spedizionieri

GIUSEPPE E LUIGI F.lli MUSSINO

via Mercanti, n. 19, casa Collegno. 3244

AVVISO

Nello studio dell'avvocato Maccia in Torino, via S. Tommaso, n. 26, piano 2, *consultazioni legali gratuite* al giovedì ed alla domenica, da 1 ora alle 4 pom. 4253

IN BORGO S. SALVARIO

regione Valtorta

Terreno fabbricabile, ora ridotto a campo, di tav 75, da vendere a pronti contanti.

Per altre condizioni recapito allo studio del causidico capo Capriolio, via Basilica, vicolo Torquato Tasso, n. 9. 4249

REVOCA DI PROCURA

Con atto 25 agosto corrente, al mio rogito, il sig. Antonio Selvatici, ufficiale telegrafico, ha rivocato la procura, in brevetto 18 maggio ultimo scorso, rogata Leone, in capo al sig. David Samuel Treves, per esigere dalla Tesoreria lo stipendio ad esso Selvatici spettante.

Torino, il 26 agosto 1864.
4246 Ghilla Giuseppe not.

4109 INCANTO

All'udienza di questo tribunale di circondario del 27 prossimo settembre, sull'instanza del signor Giuseppe Botto di Corneliano, ed in odio del signor Francesco Oddini domiciliato a Genova, avrà luogo l'incanto degli stabili posti in Corneliano, con molino a vapore, al prezzo e condizioni di cui in bando venale delli 8 corrente mese.

Alba, 17 agosto 1864.

Boffa p. c.

4235 SUNTO DI CITAZIONE

L'avvocato Domenico Rembadi, già residente in Torino, ed ora di residenza, domicilio e dimora ignoti, venne citato, ad instanza di Francesco Curgiola, residente a Cagliari, a comparire avanti il sig. giudice per la sezione Monviso di Torino, ed all'udienza delli 2 settembre 1864, ore 9, per essere condannato al pagamento, a favore dello stesso Curgiola di L. 120 ed accessorii.

L'atto di citazione fu al medesimo intimato, a senso dell'art. 61 del cod di proc. civ., dall'usciere della stessa giudicatura, Setragno Luigi, il 26 corrente mese.

Torino, 27 agosto 1864.

Barberis sost. Degliotti.

4173 AUMENTO DI SESTO.

Con atto del 20 agosto 1864 ricevuto dal cav. Billietti quale segretario del tribunale del circondario di Torino, in seguito ad incanto di stabili divisi in tre lotti, stato aperto al prezzo di L. 7508 per il lotto 1, L. 2504 pel 2 e pel lotto 3 allo stesso prezzo, quali lotti furono di nuovo esposti all'incanto riuniti in un solo lotto ed al prezzo ricavatosi dagl'incanti parziali, si dichiarò di detti stabili deliberatario il signor causidico Leone Levi per L. 29,000, a quale prezzo si può fare l'aumento del sesto sino al 5 del prossimo settembre ultimo giorno.

Indicazione degli stabili.

Lotto 1. In territorio di Lavriano e di Piazzo:

Casa civile e rustica, campi, prati, boschi e gerbidi, della totale area di ett. 5, 8, 87.

Lotto 2. Territorio di Lavriano:

Campi, prati e boschi, di ett. 2, are 11, cent. 14.

Lotto 3. Territorio di Lavriano e di Monteu da Po:

Campi, vigna, prati, di ett. 2, 78, 8.

Torino, 22 agosto 1864.

rincioli sost. segr.

4245 NOTIFICANZA DI SENTENZA

Con atto dell'usciere Fiorio, 24 agosto 1864, venne notificata al Giuseppe Roggero, già domiciliato in Torino, ed ora di domicilio, dimora e residenza ignoti, la sentenza 19 stesso mese del tribunale del circondario di Torino, con cui, ad istanza del sig. avv. Giuseppe Carranti, venne pronunciata la contumacia del detto Roggero, e si mandò unire la sua causa con quella delle sue sorelle Giacinta e Marianna Roggero, rinviando la discussione nel merito al secondo martedì dopo l'intimazione della sentenza.

Torino, 25 agosto 1864.

Pipino sost. Rodella.

41 SUBASTAZIONE.

Il tribunale del circondario di questa città, per sentenza delli 4 scorso luglio, sull'instanza del sig. barone Cirillo Leblonaj, domiciliato in questa capitale, autorizzò la subastazione degli stabili posseduti sui territorii di Nichellino e Moncalieri dalla signora damigella Virginia Raby, pure domiciliata in Torino, e fissò l'udienza delli 20 settembre prossimo, ore 10 mattutine, per l'incanto e deliberamento dei beni stessi, ai patti e condizioni di cui nel bando venale in data delli 29 luglio suddetto.

Torino, 19 agosto 1864.

Cerutti sost. Bolli.

4250 NOTIFICANZA.

Con atto 16 agosto spirante dell'usciere Giuseppe Sapetti, addetto alla giudicatura di Torino, sezione Po, e sull'instanza di Gilli Francesco residente a Torino, venne notificata sentenza 3 stesso agosto di detta giudicatura, a norma dell'art. 61 del codice di proc. civ., alli Bruducco Francesco e Lisa Bernardino già residenti in Torino, ed ora di domicilio, dimora e residenza ignoti.

Biengini proc. spec.

4040 REINCANTO

Istante il sig. commendatore Carlo Lodovico San Martino d'Agliè, domiciliato a Torino, ed in seguito all'aumento del mezzo sesto, all'udienza del tribunale del circondario di Mondovì, ore 10 antimeridiane del 7 p. v. settembre, avrà luogo il reincanto delli stabili proprii del sig. Alfonso Barberis, di cui in bando venale delli 12 andante mese, in due lotti. Il primo per L. 13,109, il secondo per L. 13,000.

Mondovì, 13 agosto 1864.

Manfredi sost. Prandi.

DICHIARAZIONE DI CONTUMACIA.

Il tribunale di questo circondario con sua sentenza delli 18 luglio ultimo, emanata nella causa intentata da Gay Giacomo e Maddalena fratello e sorella, contro Gay Ludovico e Gay Giuseppe già residente a Vicoforte, ed ora di residenza, domicilio e dimora ignoti, dichiarò la contumacia di quest'ultimo mandando unire la di costui causa con quella del comparso Gay Luddovico onde nell'interesse di tutti si provveda con un sol giudicato.

Mondovì, 24 agosto 1864.
4242 Luchino sost. A. Rovere.

4119 ESTRATTO DI BANDO

Instante Barbara Scavini moglie autorizzata di Franzini Antonio di questa città, il tribunale di circondario di Pallanza emanava sentenza del 14 luglio ultimo scorso, colla quale autorizzava la subasta in odio di Ruffoni Gio. Batt. fu Vittore, residente in Piedimulera, debitore dell'instante Scavini Barbara, dei beni descritti in atto di comando 14 gennaio ultimo scorso, dell'usciere Gentinetta, posti in territorio di Fomarco, comune di questo circondario, consistenti in una possessione in vigneti, aratorii, prati con caseggiato d'abitazione e rustici entrostanti, in una selva castanile di oltre cento alberi con bosco entrostante, annesso alla possessione suddetta, in un torchio da vino e da olio facente parte della surriferita possessione, che trovasi anche piantumata di gelsi. Colla prelodata sentenza venne fissato l'incanto nanti lo stesso tribunale al giorno 24 settembre p. v., alle ore 11 antimeridiane, per la vendita dei suddetti beni divisi però in tre lotti, coerenziati e specificati nel relativo bando datato come infra, al prezzo di L. 536 il primo, 1022 il secondo, 1060 il terzo, eccedente 100 volte il tributo diretto verso lo Stato, offerto dalla instante e con quelle altre condizioni apparenti dal bando venale 26 luglio 1864, autentico Mollo segr.

Pallanza, 18 agosto 1864

Croppi sost. Bertarelli.

3961 SUBASTAZIONE.

Instanti i signori Charrier Gerolamo, Poet Giovanni Pietro ed Alliaud Pietro, di Roure, all'udienza del tribunale del circondario di Pinerolo del 24 settembre prossimo, ad un'ora pomeridiana, avrà luogo l'incanto e l'espropriazione forzata della fucina, passaggio, prato e canale dell'acqua, posta nel territorio di Castel del Bosco, ai numeri di mappa 200, 201, 203, 212, 213, 216 e 226, della superficie di are 8, centiare 65, di proprietà di Besso Michele; l'incanto sarà aperto sul prezzo di L. 150 in un sol lotto, e se ne farà il deliberamento all'ultimo miglior offerente.

Pinerolo, 9 agosto 1864.

P. Rizzo p. c.

Presso G. SERRA e C., Librai in Torino

COMUNI, SINDACI E SEGRETARI

Popolazione, Elettori politici, superficie, distanze dal Capo luogo del circondario, Ufficii postali e Stazioni telegrafiche,

coll'aggiunta della

STATISTICA DELLA GUARDIA NAZIONALE

di ciascun comune del Regno,

con una TAVOLA GENEALOGICA

della Real Casa di Savoia.

Con *vaglia* in lettera *franca* si spedisce in tutto lo Stato. — Prezzo L. 1 50

Estratto dal *Calendario Gen. del Regno* pel 1863

FORNITURA DI PAGLIA

Dovendosi addivenire al contratto della paglia da lettiera pei cavalli esistenti presso la Scuola Normale di Cavalleria in Pinerolo, s'invita chiunque voglia concorrervi a presentare la sua offerta in scheda sigillata presso l'Amministrazione della Scuola suddetta, non più tardi del giorno 10 del prossimo venturo settembre ed alle ore 3 pomeridiane. 4262

4263 CITAZIONE

Si notifica che, sull'instanza di Marianna Rinaldi, di Torino, venne citata Faraboni Giuditta, di domicilio, residenza e dimora ignoti, a comparire il giorno 2 p. v. settembre, alle ore 8 antimeridiane, avanti il sig. giudice del mandamento di Novara, per assistere, ove lo voglia, alla dichiarazione del presidente della Cassa di Risparmio, in seguito al pignoramento a sue mani fatto delle somme che a quella fossero dovute, e che tale citazione, in data di ieri, ebbe luogo secondo le formalità prescritte dall'art. 61 della procedura civile.

Novara, addì 26 agosto 1864.

Sartorio sost. Rivaroli.

4240 NOTIFICANZA

Nel giudicio promosso avanti il tribunale del circondario di Saluzzo dalle Margarita Genre-Costa, Veronica Magnano e Paola Carlé sorelle Avviena fu Paolo, residenti a Barge, ammesse al gratuito patrocinio per decreto del 31 maggio 1864, onde ottenere dai loro fratelli la consegna e la divisione del retaggio dismesso dal defunto loro genitore Paolo Avviena, emanò sentenza in data 29 ultimo scorso luglio, colla quale si dichiarò la contumacia del convenuto Giuseppe Avviena fu Paolo, già domiciliato in Barge, ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, si ordinò l'unione della di lui causa con quella degli altri convenuti comparsi, col rinvio della discussione in merito della causa all'udienza in cui verrà chiamata in spedizione, quanto a tutti, per essere decisa con una sola sentenza, colle spese a carico di detto contumace.

Quella sentenza con atto dell'usciere Gatti in data 17 corrente mese, fu notificata al contumace Giuseppe Avviena a mente dell'art. 61 del cod. di proc. civ.

Saluzzo, 24 agosto 1864.

G. Signorile sost. Rosano.

3995 SUBASTAZIONE.

All'udienza del tribunale del circondario di Saluzzo, di giovedì 22 prossimo mese di settembre, ore 10 precise del mattino, avrà luogo nel giudicio di subasta ivi promosso dalli signori Luigi Scarzella e Forneri Domenica, coniugi, residenti nella città di Savigliano, contro li Tommaso ed Antonio fratelli Banducco fu Carlo, residenti il primo sulle fini di Brà ed il secondo su quelle di Savigliano, debitori, l'incanto e successivo deliberamento dei beni dai medesimi tenuti e posseduti sul territorio di Cavallermaggiore, in due distinti lotti, sul prezzo a caduno d'essi offerto dagli instanti, cioè il lotto 1 su L. 420 ed il 2 su L. 560 oltre alle altre condizioni di cui nel relativo bando venale del 26 luglio ultimo scorso.

Saluzzo, 10 agosto 1864

Pennachio p. c.

4147 SUBASTAZIONE

Sull'instanza di Ballari Sebastiano residente a Savigliano, ammesso al beneficio dei poveri, il tribunale del circondario di Saluzzo con sentenza delli 26 luglio ultimo, ordinò contro Giuseppe Massolino pure residente a Savigliano, la espropriazione per subasta di un campo sito in territorio di Savigliano, regione Galizio, col numero di mappa 975 parte, della superficie di ett 3, are 33, milliare 365, fissando l'udienza delli 22 prossimo settembre, ore 10 di mattina, per l'incanto che avrà luogo sulla somma di L. 4936 e sotto le condizioni di cui in avviso d'asta 16 andante agosto, sottoscritto Galfrè segretario.

Saluzzo, 20 agosto 1864.

Chiera proc.

4257 ACCETTAZIONE D'EREDITA'

Con atto 17 agosto 1864, passato nella segreteria del tribunale del circondario di Varallo, il sig. Luigi Badino, domiciliato a Vercelli, nella qualità di sindaco definitivo del fallimento di Cristoforo Ragozzi, di Rima, dichiarò di non voler accettare se non col beneficio dell'inventario l'eredità del fu Giuseppe Ragozzi, figlio di detto fallito Cristoforo Ragozzi, al quale sarebbe devoluta.

Varallo, 19 agosto 1864.

Chiarasorini sost. Peco proc.

RETTIFICAZIONE.

Nelle linee 6, 21 e 35 dell'inserzione per inibizione e di cui nel foglio avente il numero 203, sottoscritta Milanesi p. c., si legga Dalpozzo invece di Dalporro.

Torino, Tip. G. FAVALE e Comp.